

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.04.2019

Versione: 9

Revisione: 15.04.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** ARGONIT P 300 ALCOLICO
- **Articolo numero:** c.p. 251
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Settore d'uso**

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

- **Categoria dei prodotti** PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- **Categoria dei processi**

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

- **Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

- **Utilizzazione della Sostanza/del Preparato:** Detergente per superfici
- **Usi sconsigliati**

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.

- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**

Interchem Italia srl - Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD)

tel +39 049 8932391 fax +39 049 8932300

www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it



Distribuito da: Puliaautomatic s.r.l. – Via Palladio 10/A Loc. Paviola – 35010 San Giorgio in Bosco (PD) tel. 0499450688 fax 049/9450365

www.puliaautomatic.it ** info@puliaautomatic.it

- **Informazioni fornite da:** ufficiotecnico@interchemitalia.it

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti di Bergamo - tel 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Alcool etossilato

Sodio etasolfato

- **Indicazioni di pericolo**

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- **Consigli di prudenza**

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.04.2019

Versione: 9

Revisione: 15.04.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT P 300 ALCOLICO

(Segue da pagina 1)

- **Ulteriori dati:**
 Contiene D-Limonene, Citral. Può provocare una reazione allergica.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

● Sostanze pericolose:		
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Reg.nr.: 01-2119457558-25-xxxx	2-propanolo Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	5-15%
CAS: 160875-66-1	Alcool etossilato Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302	2-5%
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60-0000	(metil-2-metossietossi)propanolo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	1-2%
CAS: 126-92-1 EINECS: 204-812-8 Reg.nr.: 01-2119971586-23-0002	Sodio etasolfato Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315	1-2%
CAS: 8028-48-6 EINECS: 232-433-8 Reg.nr.: 01-2119493353-35-0014 01-2119493353-35-0000	D-Limonene Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	0,1-1%
CAS: 5392-40-5 EINECS: 226-394-6 Reg.nr.: 01-2119462829-23-0000 01-2119462829-23-xxxx	Citral Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	0,1-1%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Indicazioni generali:**

I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

- **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

- **Ingestione:**

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

IT
(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.04.2019

Versione: 9

Revisione: 15.04.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT P 300 ALCOLICO

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure antincendio

• **5.1 Mezzi di estinzione**

• **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

• **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO₂)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

• **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

• **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

• **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

• **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

• **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).

• **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

• **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

• **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

• **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

• **Stoccaggio:**

• **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.

• **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

• **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

• **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

• **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

• **8.1 Parametri di controllo**

• **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

67-63-0 2-propanolo

TWA	Valore a breve termine: 983 mg/m ³ , 400 ppm
	Valore a lungo termine: 492 mg/m ³ , 200 ppm
A4	

34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo

TWA	Valore a breve termine: 909 mg/m ³ , 150 ppm
	Valore a lungo termine: 606 mg/m ³ , 100 ppm
Cute	

(continua a pagina 4)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.04.2019

Versione: 9

Revisione: 15.04.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT P 300 ALCOLICO

Segue da pagina 3

VL	Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 50 ppm pelle	
<ul style="list-style-type: none"> DNEL 		
67-63-0 2-propanolo		
Orale	Long term, systemic effects	26 mg/kg bw/day (general population)
Cutaneo	Long term, systemic effects	319 mg/kg bw/day (general population) 888 mg/kg bw/day (professional workers)
Per inalazione	Long term, systemic effects	89 mg/m ³ (general population) 500 mg/m ³ (professional workers)
<ul style="list-style-type: none"> PNEC 		
67-63-0 2-propanolo		
PNEC	552 mg/kg (fresh water sediments) 552 mg/kg (marine water sediments) 28 mg/kg (soil)	
PNEC	140,9 mg/l (freshwater) 140,9 mg/l (intermittent releases) 140,9 mg/l (marine water) 2.251 mg/l (sewage treatment plant)	
<ul style="list-style-type: none"> Componenti con valori limite biologici: 		
67-63-0 2-propanolo		
IBE	40 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: acetone	

- Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione**

- Mezzi protettivi individuali:**

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Maschera protettiva:** Non necessario.

- Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.

- Materiale dei guanti**

Guanti in neoprene

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,2$ mm

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Valore per la permeazione: Level 2 / 3

- Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.04.2019

Versione: 9

Revisione: 15.04.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT P 300 ALCOLICO

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Giallo scuro
●	Odore: Caratteristico
●	Soglia olfattiva: Non definito.

- **valori di pH a 20 °C:** 8,0 - 9,0
- **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 80 °C

- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.
- **Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.
- **Temperatura di accensione:** Prodotto non
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Limiti di infiammabilità:**

Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.

- **Tensione di vapore:** Non definito.
- **Densità a 20 °C:** 0,965 - 1,005 g/cm³
- **Densità relativa:** Non definito.
- **Densità di vapore:** Non definito.
- **Velocità di evaporazione:** Non definito.
- **Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Solubile.
- **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.
- **Viscosità:**

Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.

- **Tenore del solvente:**

Solventi organici:	9,0 - 11,0 %
VOC (CE)	9,0 - 11,0 %

- **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

(continua a pagina 6)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.04.2019

Versione: 9

Revisione: 15.04.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT P 300 ALCOLICO

Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossidi di azoto (NO_x)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
---	--	--

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))		
---	--	--

Orale	LD50	>7.792-51.948 mg/kg (rat)
-------	------	---------------------------

67-63-0 2-propanolo		
----------------------------	--	--

Orale	LD50	5.045 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	12.800 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	30 mg/l (rat)

160875-66-1 Alcool etossilato		
--------------------------------------	--	--

Orale	LD50	>300-2.000 mg/kg (rat)
-------	------	------------------------

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

• Tossicità acquatica:

67-63-0 2-propanolo

EC50/48 h	13.299 mg/kg (daphnia)
EC50/72 h	>1.000 mg/kg (algae)

160875-66-1 Alcool etossilato

EC50/48 h	>10-100 mg/kg (daphnia)
EC50/72 h	>10-100 mg/kg (algae)

- **12.2 Persistenza e degradabilità**

Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilità ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili.

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi in modo notevole.

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

- **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe I (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

(continua a pagina 7)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.04.2019

Versione: 9

Revisione: 15.04.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT P 300 ALCOLICO

(Segue da pagina 6)

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:**

Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dell'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.

- **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:**

Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale.

- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

• 14.1 Numero ONU	ADR, ADN, IMDG, IATA	<i>non applicabile</i>
•		
• 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ADR, ADN, IMDG, IATA	<i>non applicabile</i>
•		
• 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
• ADR, ADN, IMDG, IATA	Classe non applicabile	
•		
• 14.4 Gruppo di imballaggio	ADR, IMDG, IATA	<i>non applicabile</i>
•		
• 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Marine pollutant:	<i>No</i>
•		
•	14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<i>Non</i>
• 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	<i>Non applicabile.</i>	
•	Trasporto/ulteriori indicazioni:	<i>Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra</i>
•	UN "Model Regulation":	<i>non applicabile</i>

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (UE) n. 830/2015 e successivi adeguamenti.

- **Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi/Indicazione del contenuto**

tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici, EDTA ed i sali

<5%

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.04.2019

Versione: 9

Revisione: 15.04.2019

Denominazione commerciale: ARGONIT P 300 ALCOLICO

(Segue da pagina 7)

profumo (Citral, d-Limonene, Coumarin, Linalool)

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.

Alleghiamo al presente documento gli scenari d'esposizione delle sostanze citate alla sezione 3.2 ove pertinenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasi rilevanti**

Testo integrale delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Eye Dam. 1, H318 - Metodo di calcolo

EUH208 - Metodo di calcolo

- **Interlocutore:** Alessandro Bianconi - ufficiotecnico@interchemitalia.it

- **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-propanolo

Versione 2.1

Data di stampa 25.10.2016

Data di revisione 19.10.2016

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	0,5 - 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Trasferimento di sfuso	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8a)
	Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8b)
	Pulire con pulitori ad alta pressione	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC7)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-propanolo

Versione 2.1

Data di stampa 25.10.2016

Data di revisione 19.10.2016

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-propanolo

Versione 2.1

Data di stampa 25.10.2016

Data di revisione 19.10.2016

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	0,5 - 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Interno.	Fornire un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora)(PROC11)
	Pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Esterno.	Limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 1 % . o Evitare di eseguire le operazioni lavorative per più di 15 minuti . Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC11)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-propanolo

Versione 2.1

Data di stampa 25.10.2016

Data di revisione 19.10.2016

e della salute

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

1. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.